

## SCIOPERO PERSONALE EQUIPAGGI TRENTALIATPER

# Nuovo anno: problemi cronici e solite marchette

Grazie a tutte le Associate e gli Associati che hanno supportato lo sciopero in tutte le fasi. Siamo consci di aver esposto le colleghi e i colleghi delle biglietterie e dell'assistenza ancora una volta allo sfogo dell'utenza e per questo rivolgiamo a loro le più **sincere scuse**, nel contempo siamo certi comprenderanno che purtroppo a volte le azioni di forza sono uno stimolo necessario per disincagliare processi incrostati.

Ringraziamo tutte le colleghi e tutti i colleghi che hanno aderito alla **nostra quinta azione di sciopero (05 giugno, 10 luglio, 18 settembre e il 16 ottobre 2022 con riscontri "bulgari")**.

L'adesione è stata oltre il 50% con circa 150 soppressioni treni per intera traccia e soppressioni parziali.

Considerate le cinque azioni di sciopero in sei mesi, le pressioni a cui sono sottoposti i colleghi in apprendistato, la "moral suasion" svolta da quadri e dirigenti, le preventive richieste a monte dello sciopero per verificare la volontà di aderire allo sciopero (azioni che denunceremo), alcune **azioni "spontanee"** messe in atto dall' azienda quale sbloccare trasferimenti in sospeso da anni, parcheggi a Rimini che erano fin ora troppo costosi, nuovi turni di zona e ampliamento turni esistenti, ecc...

## RITENIAMO I RISULTATI DELLO SCIOPERO: OTTIMI, NONOSTANTE TUTTI !

Sottolineiamo che il personale aderente ha rinunciato per l'ennesima volta ad una giornata di lavoro nonostante il contesto economico inflazionario che rende ancora più caro il sacrificio e pregiata la rinuncia delle lavoratrici e dei lavoratori perché evidentemente hanno ancora molto da dire.

Se logica vedrebbe come assurdo l'atteggiamento aziendale a rifuggire il confronto sulle problematiche croniche sempre per assurdo rileviamo che a colpi di sciopero qualche passo avanti nella risoluzione delle criticità sta avvenendo, per cui non ci sottrarremo ad ulteriori azioni di moral suasion.

Urgono assunzioni macchinisti e capitreno, vanno esperite interpellanzze intersocietarie per esperire l'eventuale potenziale incremento di personale e soddisfare domande inevase nonostante cambi alla pari, oltre a cambi qualifica da STC a PdB va esperita interpellanza inversa soprattutto per personale PdB più maturo, vanno umanizzati i turni, aspettiamo da tre anni calzature DPI degne di esseri umani e non produttrici di infortuni, le ferie non possono ridursi a "utopia in 10 minuti di ordinaria follia" salvo poi dover avviare trattative private con linea produzione per qualsiasi misericordiosa normale esigenza.

Con l'anno nuovo avremmo l'obiettivo di un anno migliore per qualità del lavoro e della vita privata, un'azienda più efficiente ed efficace senza ricadute sul personale, ma per realizzare questi obiettivi occorre confrontarsi con la controparte che continua a negare problemi con tracotante ipocrisia ovvero a rifuggire formalmente soluzioni, costringendoci di fatto a proseguire con azioni di protesta e messaggi subliminali.

Ci chiediamo se gli azionisti e il committente premesso non sono alieni da responsabilità oltre all'apparenza tipicamente social puntino alla sostanza, noi soprattutto !

Bologna 10/01/2023

La Segreteria Regionale SLM-FAST/ConfSal

p.s. Alla luce dei **cronici (ogni mese) e irrisolvibili (di scarso interesse aziendale) problemi già per la sola prenotazione ferie** il personale è praticamente invitato a scioperare dalla società stessa.



**SLM FAST - FEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI TRASPORTI – Mobilità**

Piazza Medaglie d' Oro, 04 - 40100 – Bologna (BO)

Mail: [emilia@slm.sindacatofast.it](mailto:emilia@slm.sindacatofast.it) - PEC: [emilia@pec.sindacatofast.it](mailto:emilia@pec.sindacatofast.it)

Tel/Fax: 051.2583232

Cell: 335. 7541707

